

Mario Calabresi si candida a sindaco di Milano: la sfida del centrosinistra per il 2027

Data: 9 gennaio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il panorama politico milanese si prepara a una svolta significativa: **Mario Calabresi**, celebre giornalista ed ex direttore di testate come La Stampa e Repubblica, ha annunciato la sua intenzione di candidarsi a **sindaco di Milano** per il centrosinistra in vista delle elezioni del 2027. Una decisione che lo porterà a lasciare gli incarichi in Chora & Will, la società editoriale che aveva fondato nel 2020, per dedicarsi a una nuova avventura nel campo della politica amministrativa.

La notizia, riportata da Ultimora24, ha suscitato grande interesse non solo tra gli addetti ai lavori, ma anche tra i cittadini milanesi, che vedono in Calabresi una figura capace di unire competenza giornalistica e sensibilità per i temi sociali. La sua candidatura rappresenta una scommessa per il centrosinistra, che punta su un profilo innovativo per riconquistare Palazzo Marino dopo l'esperienza di Giuseppe Sala.

Chi è Mario Calabresi e perché la sua scelta è rilevante

Nato a Milano nel 1970, Mario Calabresi ha costruito una carriera giornalistica di alto livello, diventando direttore di quotidiani nazionali e autore di saggi di successo. La sua esperienza alla guida di testate importanti gli ha fornito una conoscenza approfondita delle dinamiche della città e del Paese. Lasciare Chora & Will, realtà che ha contribuito a creare con podcast e progetti editoriali

innovativi, non è stata una decisione semplice, ma Calabresi ha dichiarato di voler mettere la sua esperienza al servizio della propria città.

La sua candidatura si inserisce in un contesto politico in evoluzione, dove il **centrosinistra** cerca nuovi volti e nuove idee per affrontare le sfide di una metropoli complessa come Milano. Tra i temi che Calabresi intende affrontare ci sono la mobilità sostenibile, l'innovazione digitale, le politiche abitative e la partecipazione dei cittadini alle decisioni amministrative.

Le reazioni del mondo politico e sociale

L'annuncio ha già raccolto consensi in diversi ambienti politici, ma anche qualche scetticismo. Alcuni esponenti del centrodestra hanno sottolineato che Calabresi non ha mai ricoperto incarichi istituzionali, mentre molti elettori del centrosinistra vedono in lui una figura in grado di attrarre anche consensi trasversali. Le associazioni culturali e imprenditoriali milanesi hanno mostrato interesse per un candidato che conosce bene il mondo della comunicazione e che potrebbe portare una ventata di trasparenza e dialogo.

Nel frattempo, gli scenari si complicano: il sindaco uscente Giuseppe Sala, in carica dal 2016, potrebbe non ricandidarsi, aprendo un confronto interno al centrosinistra per la scelta del candidato. La discesa in campo di Calabresi potrebbe quindi accelerare i tempi delle primarie di coalizione, che oggi sembrano ancora lontane.

Il ruolo di Chora & Will e il futuro del progetto editoriale

La società Chora & Will, fondata da Calabresi nel 2020 insieme ai fratelli Will Media, è diventata un punto di riferimento per l'informazione digitale e i podcast in Italia. Con la decisione di candidarsi, Calabresi ha annunciato che lascerà la guida operativa della società, ma che resterà socio di minoranza, per non entrare in conflitto di interessi. La direzione editoriale sarà affidata a un nuovo team, con l'obiettivo di continuare il percorso di crescita intrapreso, mantenendo l'indipendenza e la qualità che hanno contraddistinto i prodotti di Chora & Will.

La scelta di Calabresi di dedicarsi alla politica è vista da molti come un segnale di maturità del sistema democratico, dove figure provenienti da altri settori possono portare un contributo significativo. La sua candidatura, se confermata, potrebbe essere un banco di prova per un nuovo modo di fare politica, basato sull'ascolto e sulla competenza.

Milano e le sue sfide: il programma che Calabresi vuole costruire

In attesa di un documento programmatico completo, Calabresi ha già anticipato alcune linee guida: una maggiore attenzione alle periferie, investimenti su cultura e istruzione, rafforzamento dei servizi sociali, politiche per i giovani e per l'innovazione, e una lotta decisa al degrado in alcune zone della città. Propone inoltre una revisione dei trasporti pubblici, con un potenziamento di tram e metropolitane, e la promozione di una mobilità dolce che renda Milano una città più vivibile e sostenibile.

Il suo profilo da comunicatore potrebbe aiutarlo a creare un rapporto diretto con i cittadini, utilizzando nuovi strumenti di partecipazione e trasparenza. La sfida è ambiziosa, ma Calabresi è convinto che le sue competenze possano essere messe al servizio di un progetto collettivo per il bene della città.

La strada verso il 2027 è ancora lunga e molte incognite restano sul tavolo, ma una cosa è certa: il nome di Mario Calabresi aggiunge un elemento di novità a una competizione elettorale che si

preannuncia interessante. Milano guarda al futuro con curiosità, e il mondo del giornalismo segue con attenzione il passo di chi, da sempre, ha raccontato le storie degli altri, e ora si appresta a scriverne una propria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mario-calabresi-si-candida-a-sindaco-di-milano-la-sfida-del-centrosinistra-per-il-2027/154958>

